

COMUNICATO STAMPA

43ª SESSIONE DI FORMAZIONE ECUMENICA DEL SAE

Aperto oggi l'appuntamento annuale del SAE a Chianciano: "Chiamati alla fede, nei giorni della storia. Chiese, identità, laicità"

Chianciano, 24 luglio 2006 (NEV-CS49) – "Chiamati alla fede, nei giorni della storia. Chiese, identità, laicità": con questo titolo si è aperta oggi a Chianciano la 43ª Sessione di formazione ecumenica del Segretariato attività ecumeniche (SAE), che si concluderà il 29 luglio. L'argomento scelto quest'anno è l'esperienza della fede nella storia, che verrà trattata nel corso di relazioni e gruppi di studio da esponenti delle diverse confessioni cristiane, ma anche del mondo ebraico, musulmano e laico.

La Sessione, che è stata aperta dai saluti dell'assessore regionale Massimo Toschi e del vescovo di Montepulciano-Chiusi-Pienza Rodolfo Cetoloni, è stata presentata dal presidente del SAE Mario Gnocchi, che ha ricordato l'importanza della collocazione di questa Sessione del SAE a cavallo tra eventi ecumenici rilevanti, come l'Assemblea generale del Consiglio ecumenico delle chiese (CEC) a febbraio a Porto Alegre (Brasile) e la tappa finale della terza Assemblea ecumenica europea (AEE3) che si svolgerà a Sibiu (Romania) nel 2007.

La relazione di apertura, a cura del teologo cattolico Giuseppe Ruggieri, ha trattato il tema "Il Nome e i nomi". Ruggieri ha inserito l'argomento nel contesto del principio di laicità e del rapporto Chiesa-Stato, sostenendo che la sfida principale per i cristiani oggi impone loro di non cedere alla nostalgia di alleanze tra fede e religione civile, ma di percorrere in maniera creativa la strada di un pluralismo radicale. I cristiani, ha affermato Ruggieri, non sono chiamati solo ad essere miti e tolleranti, ma anche ad annunciare la salvezza alle nazioni nel nome di Gesù Cristo, nella convinzione che il Nome assoluto di Dio sia al di sopra di tutti i nomi relativi usati dagli esseri umani e al tempo stesso che ogni nome – e dunque ogni religione – possa essere una strada per giungere a Dio.

In seguito sono stati presentati i 12 gruppi di studio in cui si articoleranno i lavori del convegno. I gruppi trattano svariati temi, dal rapporto tra cristianesimo e potere a quello tra Regno di Dio e storia, dal rapporto tra mistica e laicità alla religione come fonte di conflitto o di pace, dalla pedagogia del dialogo interreligioso alla bioetica, dalla storia del sionismo alla rappresentazione della fede sugli schermi cinematografici.

I lavori proseguiranno nel pomeriggio con una tavola rotonda ecumenica dal titolo "Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia", cui interverranno il valdese Fulvio Ferrario, il cattolico Piero Stefani e l'ortodosso Vladimir Zelinsky.

Il SAE, nato nel 1947 su iniziativa di Maria Vingiani, fu costituito ufficialmente durante il Concilio Vaticano II come "associazione interconfessionale di laici per l'ecumenismo a partire dal dialogo ebraico-cristiano". Il SAE si articola in gruppi cittadini e regionali, che organizzano incontri di studio e preghiera. Sito web: www.saenotizie.it; e-mail: segreteria@saenotizie.it Per informazioni durante il convegno: Eva Valvo 328 22 81 014